



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE  
**BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS  
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ  
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0027

Lunedì 16.01.2006

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA AL RABBINO CAPO DI ROMA
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Filip Vujanović, Presidente della Repubblica di Montenegro, con la Consorte e Seguito;

il Dott. Riccardo Di Segni, Rabbino Capo di Roma, e Seguito;

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale della Repubblica Democratica del Congo, in Visita "ad Limina Apostolorum":

Em.mo Card. Frédéric Etsou-Nzabi-Bamungwabi, C.I.C.M., Arcivescovo di Kinshasa  
con gli Ausiliari:

S.E. Mons. Daniel Nlandu Mayi, Vescovo tit. di Cataquas

S.E. Mons. Dominique Bulamatari, Vescovo tit. di Elefantaria di Mauritania

S.E. Mons. Edouard Kisonga, S.S.S., Vescovo tit. di Grumento Nova;

S.E. Mons. Cyprien Mbuka, C.I.C.M., Vescovo di Boma;

S.E. Mons. Louis Mbwôl-Mpasi, O.M.I., Vescovo di Idiofa;

S.E. Mons. Philippe Nkiere Kena, Vescovo di Inongo.

[00069-01.01]

## UDIENZA AL RABBINO CAPO DI ROMA

Alle ore 11 di questa mattina, il Santo Padre Benedetto XVI ha ricevuto in Udienza il Dottor Riccardo Di Segni, Rabbino Capo di Roma, e gli ha rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

### • DISCORSO DEL SANTO PADRE

Illustre Rabbino Capo,  
cari amici, *Shalom!*

«L'Eterno è la mia forza e il mio canto, a Lui devo la salvezza» (*Esodo 15,2*): così cantò Mosè con i figli d'Israele, quando il Signore salvò il suo popolo attraverso il mare. Allo stesso modo cantò Isaia: «Ecco, Dio è la mia salvezza, io confiderò e non temerò mai, perché mia forza e mio canto è il Signore; egli è stato la mia salvezza» (*12,2*). La vostra visita mi arreca grande gioia, e mi spinge a rinnovare con voi questo medesimo cantico di gratitudine per la salvezza ottenuta. Il popolo di Israele è stato liberato varie volte dalle mani dei nemici, e nei secoli dell'antisemitismo, nei momenti drammatici della Shoà, la mano dell'Onnipotente lo ha sorretto e guidato. Sempre la predilezione del Dio dell'Alleanza lo ha accompagnato, dandogli forza per superare le prove. Di questa amorevole attenzione divina può rendere testimonianza anche la vostra comunità ebraica, presente nella città di Roma da oltre duemila anni.

A voi è vicina la Chiesa cattolica e vi è amica. Sì, noi vi amiamo e non possiamo non amarvi, *a causa dei Padri*: per essi voi siete a noi *carissimi* e prediletti fratelli (cfr *Rm 11,28b*). Dopo il Concilio Vaticano II, è andata crescendo questa stima e reciproca fiducia. Si sono sviluppati contatti sempre più fraterni e cordiali, intensificatisi lungo il pontificato del venerato mio Predecessore Giovanni Paolo II.

In Cristo noi partecipiamo della vostra stessa eredità dei Padri, per servire l'Onnipotente «sotto uno stesso giogo» (*Sof 3,9*), innestati sull'unico *tronco santo* (cfr *Is 6,13; Rm 11,16*) del Popolo di Dio. Ciò rende noi cristiani consapevoli che, insieme con voi, abbiamo la responsabilità di cooperare al bene di tutti i popoli, nella giustizia e nella pace, nella verità e nella libertà, nella santità e nell'amore. Alla luce di questa comune missione non possiamo non denunciare e combattere con decisione l'odio e le incomprensioni, le ingiustizie e le violenze che continuano a seminare preoccupazioni nell'animo degli uomini e delle donne di buona volontà. In tale contesto, come non essere addolorati e preoccupati per le rinnovate manifestazioni di antisemitismo che talora si registrano?

Distinto Signor Rabbino Capo, da poco Le è stata affidata la guida spirituale della comunità ebraica romana; Ella ha assunto tale responsabilità ricco della sua esperienza di studioso e di medico, che ha condiviso gioie e sofferenze di tante gente. Formulo di cuore fervidi voti augurali per la sua missione e Le assicuro la stima e la cordiale amicizia mia e dei miei collaboratori. Sono, poi, tante le urgenze e le sfide, a Roma e nel mondo, che ci sollecitano ad unire le nostre mani e i nostri cuori in concrete iniziative di solidarietà, di *tzedek* (giustizia) e di *tzedekah* (carità). Insieme possiamo collaborare nel trasmettere la fiaccola del Decalogo e della speranza alle giovani generazioni.

L'Eterno vegli su di Lei e sull'intera comunità ebraica di Roma! In questa singolare circostanza faccio mia la preghiera di Papa Clemente I, invocando le benedizioni del Cielo su voi tutti: «Dona la concordia e la pace a tutti gli abitanti della terra, come le hai date ai nostri padri, quando t'invocavano piamente nella fede e nella verità» (*Ai Corinzi 60,4*). *Shalom!*

[00072-01.02] [Testo originale: Italiano]

**RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VESCOVO DI SAINT-FLOUR (FRANCIA) • NOMINA DEL VESCOVO DI KAIYI (TAIWAN) • RINUNCIA DEL VESCOVO DI SAINT-FLOUR (FRANCIA)**

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Saint-Flour (Francia), presentata da S.E. Mons. René Séjourné, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

[00070-01.01]

**• NOMINA DEL VESCOVO DI KAIYI (TAIWAN)**

Il Papa ha nominato Vescovo di Kiayi (Taiwan) il Rev.do Padre John Hung Shan-chuan, S.V.D., Direttore della Scuola Cattolica di Kiayi e Professore presso l'Università Cattolica di Taipei.

**Rev.do P. John Hung Shan-chuan, S.V.D.**

Il Rev.do Padre John Hung Shan-chuan, S.V.D., è nato il 20 novembre 1943, nell'isola di Penghu, nella diocesi di Kiayi. E' entrato nel noviziato dei Verbiti, nelle Filippine, nel 1967. Emessa la professione perpetua nel 1973, il 23 giugno dello stesso anno è stato ordinato sacerdote a Tagaitay, nelle Filippine. Si è laureato in Educazione presso l'Università Cattolica di Washington. Per tre volte è stato membro del Consiglio Provinciale dei Verbiti ed una volta Vice-Provinciale.

Dopo l'ordinazione ha svolto i seguenti incarichi: Parroco a Chuchi e a Kiayi (1975-1977);

insegnante di inglese e membro dello staff della Fu Jen School di Kiayi (1977-1979); Segretario delle Commissioni per l'evangelizzazione e per i laici della Conferenza Episcopale; Assistente nazionale dei Giovani lavoratori cristiani (1979-1981); Laurea (*Doctor of Education*) presso la *Catholic University of America*, a Washington (1981-1986); Professore Associato e Decano del Centro Cattolico presso l'Università Fu Jen (1986-1987); Decano per gli affari studenteschi all'Università Fu Jen; Assistente nazionale per i Carcerati; Assistente per i ministeri laicali della diocesi di Taipei (1987-1991); Direttore della Fu Jen Catholic School di Kiayi; Professore assistente presso l'Università cattolica di Taipei (dal 1992 ad oggi).

[00071-01.01]

[B0027-XX.01]

---